

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

E

PLURIENNALE 2018 - 2020

Consiglio Unioncamere Emilia-Romagna

21 novembre 2017

Indice Bilancio preventivo 2018

- Conto economico Bilancio preventivo pag. 3
- Relazione illustrativa al Bilancio Preventivo pag. 4

Allegati

- Adempimenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013
 - Budget economico annuale pag. 14
 - Budget economico pluriennale pag. 16
 - Prospetto delle entrate e di spesa articolato per Missioni e Programmi pag. 18
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio pag. 20

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA	
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2018	
	PREVENTIVO 2018 aliquota 2,40%
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.611.569
2) Finanziamento fondo perequativo	100.000
3) Finanziamento altri progetti	194.462
4) Altri contributi	854.457
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	90.311
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	2.850.799
B) ONERI GESTIONE CORRENTE	
B1) Struttura	
1) Organi istituzionali	26.000
2) Personale	1.340.000
- a) Retribuzione personale dipendente	935.000
- b) Fondo produttività	35.000
- c) Oneri sociali	290.750
- d) Trattamento di fine rapporto	77.000
- e) Altri costi	2.250
3) Funzionamento	
- a) Acquisto di beni e servizi	263.230
- b) Godimento beni di terzi	222.800
- c) Oneri diversi di gestione	205.896
4) Ammortamenti e accantonamenti	33.000
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.090.926
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	759.873
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	206.664
1) Iniziative di promozione	49.664
2) Studi, ricerche e indagini	10.000
3) Assistenza e servizi camerale	147.000
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	100.000
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	154.400
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	112.400
2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0
3) Assistenza e servizi camerale fin. con risorse vincolate	42.000
B5) Attività finanziate da altri contributi	799.809
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	547.457
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	252.352
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	1.260.873
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A - (B1+B2+B3+B4+B5)	-501.000
D) GESTIONE FINANZIARIA	
1) Proventi finanziari	1.000
2) Oneri finanziari	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	1.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi straordinari	500.000
2) Oneri straordinari	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	500.000
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	0

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

Signori Consiglieri,
nel rispetto delle indicazioni dell'art. 10, lettera c) dello Statuto, la Giunta ha predisposto la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2018 che sottopone all'approvazione del Consiglio.

Premessa

Il bilancio preventivo del 2018 è stato redatto nel rispetto dei requisiti della chiarezza, della veridicità e della prudenza e in coerenza con le linee guida indicate nel Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dalla Giunta nella seduta del 27 luglio 2016.

In premessa occorre ancora una volta sottolineare che, nell'impostazione del bilancio preventivo, incidono le importanti disposizioni di carattere legislativo riguardanti la riforma del sistema camerale, con una cospicua riduzione delle entrate dalle quote associative; la Legge 144/14, ha disposto un primo taglio del 35% del Diritto Annuale per le Camere di Commercio nel 2015 e del 40% nel 2016 e del 50% per l'anno 2017, con la conseguente riduzione della aliquota associativa da versare all'Unione regionale. Per il 2018 la Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna ha deliberato di proporre l'**aliquota contributiva** a carico delle Camere di Commercio al **2,40%** per complessivi € 1.611.569, che implica una riduzione delle quote associative di 215.346 euro rispetto al 2017 ed una complessiva riduzione di 1.521.605 euro (-48,6%) rispetto al 2014, ultimo anno prima della riduzione del Diritto annuale.

Occorre poi riconfermare che, a partire dal 2011, le Unioni regionali risultano inserite nell'elenco ISTAT delle strutture che rientrano nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009. Pur trattandosi infatti di associazioni di enti pubblici, con natura giuridica e modalità operative di stampo privatistico (come riconosciuto anche recentemente dalla Delibera n. 1033 del 5 ottobre 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dall'iscrizione, con determinazione n. 16627 del 25 ottobre 2016 della Regione Emilia-Romagna, nel Registro regionale delle persone giuridiche con personalità giuridica di diritto privato), dal 2011 le Unioni regionali risultano assoggettate all'applicazione di un numero via via crescente di misure di contenimento della spesa pubblica rivolte alle strutture inserite nell'elenco, oltre che di un aggravio di appesantimenti burocratici.

Anche nell'impostazione del preventivo 2018, si è tenuto conto dei c.d. "tagli lineari" ad alcune poste di bilancio, a cui le Unioni sono tenute a partire dal 2011, con relativi versamenti al bilancio statale per un importo previsto di circa 154 mila euro.

Il preventivo economico 2018 riconferma il riferimento allo "schema comune di bilancio" impostato in sede nazionale, conformemente a quanto prevedono le Linee guida per gli Statuti delle Unioni regionali approvate dal Consiglio Generale dell'Unioncamere italiana in attuazione del d. lgs. n. 33/2010.

Parallelamente, l'Unione regionale ha predisposto i documenti di bilancio in base agli adempimenti ministeriali, tenendo conto delle istruzioni applicative del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica") inviate alle CCIAA e alle loro Unioni regionali con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 nelle more dell'emanazione del testo aggiornato del D.P.R. n. 254/2005, il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio.

Il bilancio preventivo tiene conto delle attività il cui onere risulta coperto direttamente dalle entrate riferite all'aliquota annuale di contribuzione, le cui modalità fanno riferimento a quanto previsto dal d. lgs. n. 33/2010 e recepito dall'articolo 19, comma 1, lettera a) dello Statuto.

Nel bilancio vengono parimenti inclusi iniziative e progetti finanziati con risorse provenienti dall'interno del sistema camerale (in ambito regionale o nazionale) e da organismi esterni, pubblici o privati.

Risultano inseriti nelle poste di bilancio i costi ed i ricavi relativi a progetti o interventi ancora all'esame di enti terzi, che si confida possano ricevere finanziamenti (a copertura integrale o parziale dei costi). Nell'appostare queste voci nel bilancio di previsione per il 2018 si è adottato un atteggiamento prudentiale, con riserva di successivi aggiustamenti. Anche per i progetti a valere sull'annualità 2017 del Fondo di perequazione dell'Unioncamere Italiana, si è adottato un atteggiamento prudentiale, tenendo conto della incertezza riguardante la disponibilità complessiva dei fondi e delle linee progettuali.

Oltre ai progetti cantierabili, vengono anche per l'esercizio 2018 presi in considerazione gli interventi consolidati nel tempo e basati su convenzioni che richiedono un'attività continuativa e accordi storicamente confermati negli anni (come, ad esempio, l'intesa per la promozione del turismo), con conseguente indicazione delle relative voci di entrata e di uscita.

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi gestione corrente

I proventi complessivi sono raggruppati in cinque voci:

A) 1) Quote associative delle Camere di Commercio

Come evidenziato in premessa, ai fini della predisposizione del bilancio per l'esercizio 2018 si è fatto riferimento all'ipotesi di fissazione dell'aliquota annuale di contribuzione al 2,40%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2016 deliberato dalle Camere della regione, ai sensi dell'art. 6 comma 7 della legge 580/1993, n. 580 e successive modifiche.

Le quote associative derivanti dall'applicazione dell'aliquota ammontano a € 1.611.569, come si ricava dal prospetto riepilogativo degli importi annuali delle Camere di Commercio previsti per l'esercizio 2018, in flessione nominale dello 11,8% rispetto a quanto stanziato nel 2017.

Camera di Commercio di Bologna	368.926
Camera di Commercio di Ferrara	101.681
Camera di Commercio di Modena	279.213
Camera di Commercio di Parma	161.823
Camera di Commercio di Piacenza	95.341
Camera di Commercio di Ravenna	131.696
Camera di Commercio di Reggio Emilia	199.451
Camera di Commercio della Romagna	273.438
Totale	1.611.569

A) 2) Finanziamenti fondo perequativo

Il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2017, ancora fermo dal 2015. Si confida di

poter contare su risorse utili per finanziare parte delle attività e dei progetti, prudenzialmente stimati in € 100.000.

A) 3) Finanziamento altri progetti con risorse vincolate

Questa voce comprende tutti i proventi per progetti finanziati con risorse vincolate ad una specifica destinazione, derivanti:

- dal sistema camerale per progetti nazionali per complessivi 92.000 euro,
- da progetti comunitari, stimati per complessivi 102.462 euro.

Finanziamento altri progetti con risorse vincolate	194.462
Totale	194.462

A) 4) Altri contributi

I contributi stimati in complessivi 854.457 riguardano sia attività ordinarie, realizzate con continuità ogni anno, sia iniziative che non presentano caratteristiche di ripetibilità ogni anno e che si confida di poter avviare e realizzare nel corso del 2018 anche con risorse di provenienza extra-camerale:

- dal sistema camerale

Contributo per iniziative di promozione turismo	516.457
Contributi per osservatori e monitoraggio economia	148.000
Totale	664.457

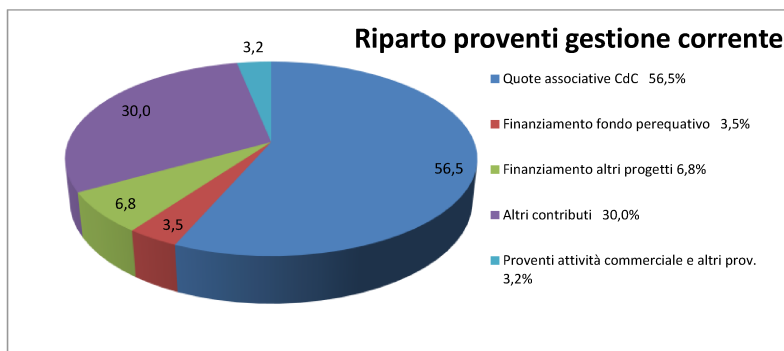
- da Regione e altri enti pubblici

Finanziamento banche dati, osservatori e monitoraggio economia, comunicazione	190.000
Totale	190.000

A) 5) Proventi da gestione di servizi e attività commerciali e proventi diversi

La previsione dei ricavi è stimata in 90.311 euro.

I proventi commerciali sono riferiti, alla stima di vendita banche dati, analisi dati economici, servizi di etichettatura alimentare oltre a ricavi e recuperi per servizi amministrativi e generali.



B) Oneri gestione corrente

Gli oneri correnti complessivamente previsti sono quantificabili in 3.351.799 euro e sono suddivisi in cinque gruppi:

B1) Struttura	2.090.926
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	206.664
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	100.000
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	154.400
B5) Attività finanziate da altri contributi	799.809
Totale	3.351.799

B1) Struttura

B1) 1) Organi Istituzionali

Queste poste sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.

In particolare le spese per gli Organi istituzionali sono relative ai soli compensi corrisposti al Collegio dei Revisori, oltre ai gettoni per la partecipazione alle riunioni di Giunta.

Dal 2017 infatti in base allo schema di decreto di riordino del sistema camerale, in attesa dell'emanazione di apposito decreto ministeriale, non vengono più erogati i compensi al Presidente e la carica ha carattere onorifico.

Anche per il 2018 i compensi per i soli componenti il collegio dei revisori vengono determinati nella misura del 40 per cento degli importi stabiliti per la CCIAA capoluogo di regione e risentono dunque delle riduzioni via via fissati per gli enti camerali dalla normativa statale.

I criteri generali per la quantificazione dei compensi erano stati fissati con delibera assembleare del 19 luglio 2004 ed a partire dal bilancio 2006, si è proceduto a due riduzioni, ognuna del 10 per cento dei compensi, in conformità con le modalità di applicazione da parte della CCIAA di Bologna di quanto disposto prima dall'art. 1, comma 58, della legge n. 266 del 23/12/2005 e, più recentemente, dalla legge n. 122 del 30/7/2010.

B1) 2) Personale

Lo stanziamento ammonta complessivamente a € 1.340.000, in ulteriore calo rispetto al Bilancio di previsione 2017 ed in forte diminuzione (-20,9%) rispetto al Bilancio di previsione 2014, ed è comprensivo di tutte le competenze del personale, degli oneri previdenziali ed assistenziali oltre alla quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto e alle altre spese riconducibili al personale.

Nel calcolo sono ipotizzati i costi relativi al dimensionamento della struttura per l'attuazione del programma di attività 2018.

Il personale dipendente è composto dal Segretario Generale, da 1 altro dirigente, da 4 quadri e 14 impiegati, di cui 2 a part-time.

Tutti i contratti dei dipendenti sono a tempo indeterminato.

Ai dipendenti si applica il CCNL del terziario, Distribuzione e Servizi.

1) 3) Funzionamento

Tali spese ammontano a € 691.926 e comprendono le seguenti tipologie di spesa:

Acquisto di beni e servizi	263.230
Godimento beni di terzi	222.800
Oneri diversi di gestione	205.896
Totale	691.926

Prosegue lo sforzo teso alla riduzione quanto più possibile di tali oneri, in un'ottica di massimo contenimento dei costi con un ulteriore riduzione del 4,3% rispetto al bilancio di previsione 2017 e del 30,5% rispetto al Bilancio di previsione 2014, a compensazione della progressiva diminuzione delle entrate.

I costi per l'acquisto di beni e servizi. Tra le spese rientrano le spese postali, telefoniche, connettività internet, materiali di consumo, manutenzioni, pulizie, utenze e spese condominiali, canoni per servizi informatici, assicurazioni, spese di vigilanza, trasporti, elaborazione stipendi, canoni di assistenza tecnica, servizi amministrativi, rimborsi spese varie dipendenti, buoni pasto, costi per la sicurezza del personale, assistenza sanitaria integrativa, ospitalità organi collegiali, rimborso spese organi collegiali, spese presidenza, spese amministrative, cancelleria, acquisto di beni strumentali inferiori a 516 euro, spese e commissioni bancarie, libri giornali e riviste, altre spese varie.

Sono comprese anche le seguenti voci, i cui valori massimi calcolati tenendo conto dei tagli previsti dalla manovra finanziaria per il 2011 (legge n. 122/2010) sono i seguenti :

- Studi e incarichi di consulenza occasionale: valore ulteriormente ridotto del 10% rispetto al limite di spesa 2009: euro 1.500;
- Missioni e trasferte dipendenti per attività ordinaria: euro 24.445;
- Formazione professionale: euro 1.702;
- Spese di rappresentanza e pubblicità: euro 1.428.

La voce Godimento beni di terzi comprende l'importo dei fitti delle sede di Viale Aldo Moro 62 per euro 217.600. Il contratto di locazione scade il 30/06/2021. L'importo è sensibilmente ridotto rispetto al passato, stante la riduzione degli spazi utilizzati a fronte della necessità di una significativa riduzione delle spese di funzionamento. Sono altresì compresi in tale voce i noleggi di apparecchiature e stampanti multifunzionali, per complessivi 5.200 euro.

Gli Oneri diversi di gestione comprendono le imposte previste a carico dell'esercizio, oltre il versamento dell'importo derivante dai tagli previsti dalla Legge 122/2010 € 39.871,61, L. 135/2012 € 76.198,90 e L. 89/2014 € 38.099,45 ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato, per complessivi 154.170 euro.

B1) 4) Ammortamenti e accantonamenti

Si prevedono € 33.000, principalmente riferibili all'ammortamento di hardware e software, oltre a manutenzioni e migliorie della sede. E' altresì previsto un accantonamento prudenziale di 10.000 euro a fondo rischi, per eventuali rischi futuri, ivi compresi quelli inerenti i rilievi fatti dal MEF a seguito dell'ispezione dell'aprile 2015, relativamente ai quali è pendente un ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna.

B2) Attività finanziate con la quota associativa

La stima per iniziative di promozione finanziate con quota associativa è quantificabile in 206.664 euro.

B2) 1) Iniziative di promozione finanziate con quota associativa

Ammontano complessivamente a 49.664 euro e rientrano in questa voce di spesa:

- Informazione economica e altre iniziative;
- Quote associative e contributi consortili di seguito elencati.

Quote associative	
Enoteca Regionale	500
Prometeia	4.000
Aiccon Associazione Italiana promozione Cultura Cooperazione e Non Profit	3.000
Contributi consortili	
Infocamere	2.000
Totale quote associative e contributi consortili	9.500

Le iniziative di promozione fanno riferimento alle linee e al programma di attività per il 2018.

B2) 2) Studi, ricerche e indagini finanziate con quota associativa

Nel preventivo si prevedono stanziamenti per la realizzazione dell'Osservatorio agroalimentare per complessivi euro 10.000.

B2) 3) Assistenza e servizi camerali finanziati con quota associativa

Ammontano complessivamente a 147.000 euro e riguardano l'attività specializzata a supporto delle CCIAA fornita dal Servizio legale regionale, attivato con apposito appalto di servizio.

B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo

Come evidenziato, il Comitato esecutivo dell'Unioncamere Italiana non ha ancora approvato i finanziamenti per i progetti delle diverse sezioni del Fondo di perequazione 2017. L'importo è stato stimato di euro 100.000.

B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate

La stima per gli Altri progetti finanziati con risorse vincolate, è quantificabile in 154.400 euro. Rientrano in questa voce di spesa:

Iniziative per l'internazionalizzazione	70.000
Progetti di sistema	42.000
Progetti comunitari	42.400
Totale	154.400

I progetti di sistema riguardano le attività di supporto per l'internazionalizzazione e l'innovazione digitale del sistema produttivo del territorio, finanziati con risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale del 20% ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. 580/1993 modificata dal D.L. 219/2016.

B5) Attività finanziate da altri contributi

Lo stanziamento previsto di € 799.809 riguarda:

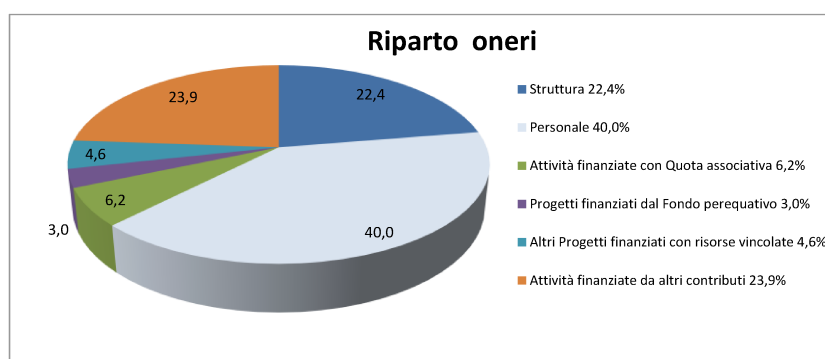
Iniziative per il turismo	516.457
Iniziative per l'informazione economica	20.000
Iniziative di supporto del sistema economico	11.000
Studi ricerche e indagini	252.352
Totale	799.809

Relativamente alle iniziative per il turismo previste in 516.457 (ad APT Servizi srl come da intesa per la promozione turistica sottoscritta con tra il sistema delle Camere di Commercio e la Regione Emilia-Romagna) è stato previsto di confermare anche per il 2018, il sostegno delle Camere ai progetti ed alle iniziative di promozione turistica realizzate tramite APT Servizi srl.

La stima dei costi delle altre iniziative riguardano l'attuazione del progetto di trasposizione sul web della rivista Econerre, che ha terminato le pubblicazioni, e sta ripartendo sul web in altra veste e modalità comunicative e l'iniziativa di servizio alle imprese agroalimentari Foodlabelcheck.

Sono confermate le attività di monitoraggio dell'economia regionale, sintetizzate nel Rapporto annuale e articolate in osservatori settoriali o tematici.

Le linee di intervento sono dettagliate nel programma di attività 2018.



D) Gestione Finanziaria

I proventi relativi ad interessi attivi sono stimati complessivamente in circa euro 1.000.

Eventuali proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi in società partecipate verranno contabilizzati a consuntivo, nel rispetto del requisito della prudenza.

E) Gestione straordinaria

Viene evidenziato in questa voce la quota parte (500.000 euro) dell'utilizzo del Fondo straordinario per il finanziamento di attività, progetti e servizi del valore complessivo di 1.500.000 euro stanziato nel 2017 per il triennio 2018-2020 così come deliberato dalla Giunta del 14 settembre 2017, a fronte dell'ulteriore riduzione dei contributi a carico delle Camere di Commercio.

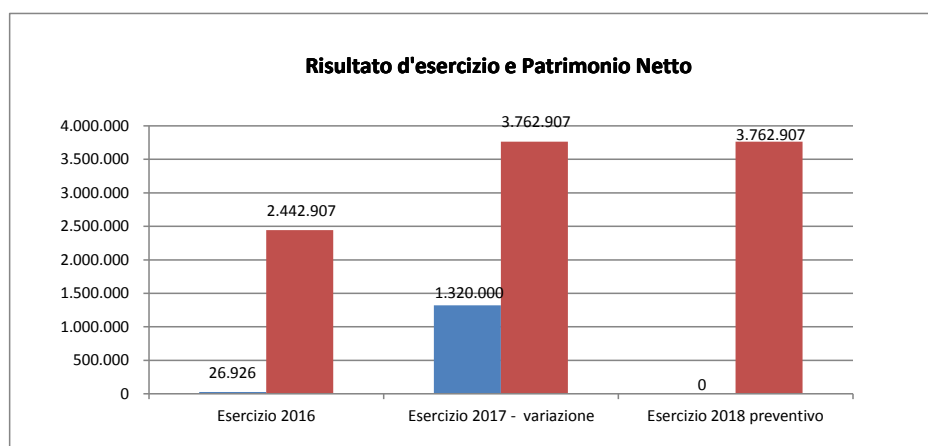
Stato Patrimoniale

Piano degli investimenti

Si prevedono investimenti per circa € 30.000, principalmente per il turnover delle attrezzature obsolete e per aggiornamento software.

Patrimonio netto dell'associazione

Il Patrimonio netto dell'associazione risultante dal bilancio di esercizio 2016 è pari a 2.442.907. Di seguito viene rappresentata la proiezione del Patrimonio netto con la rilevazione dei risultati economici presunti al 2018.



* * *

Signori Consiglieri,

il Bilancio preventivo 2018 chiude in pareggio, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo straordinario per il finanziamento di attività, progetti e servizi stanziato per il triennio 2018-2020 così come deliberato dalla Giunta del 14 settembre 2017 per fare fronte all'ulteriore riduzione dei contributi a carico delle Camere di Commercio, conseguenza del taglio del 50 per cento del diritto annuale camerale, nell'ottica di continuare a destinare risorse in misura significativa per la realizzazione di iniziative, progetti ed attività, pur a fronte di importanti riduzioni nei costi di struttura.

Il prossimo esercizio di bilancio 2018 risulterà decisivo per il futuro dell'Unione regionale, in attesa di conferma della volontà di mantenimento da parte delle Camere associate, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Decreto MISE dell'8 agosto 2017, e di successiva approvazione da parte del MISE di apposita relazione programmatica "che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività".

Il 2018 sarà pertanto un anno particolare, che dovrà essere affrontato con grande e rinnovato impegno, consolidando ed efficientando il rapporto tra Unione regionale e Camere associate. E' infatti il primo anno che segue l'approvazione del Decreto di riordino dell'organizzazione e del

finanziamento delle Camere di commercio, che avranno sì meno risorse ma anche nuovi compiti e funzioni, quindi nuove sfide da affrontare sui territori, per supportare i processi di crescita dei sistemi di piccola e media impresa ed un migliore rapporto tra impresa e lavoro. Queste sfide potranno essere affrontate e vinte soltanto se sapremo confermare la coesione organizzativa ed operativa tra i vari punti di snodo del sistema camerale, che hanno sempre caratterizzato il nostro agire collaborativo in questa regione. Come pure sarà importante riconfigurare gli assetti organizzativi tra le nuove Camere accorpate e l'Unione regionale, quale presidio del rapporto di rinnovata e sempre più fattiva collaborazione con l'Ente Regione, prospettiva verso la quale si stanno aprendo nuove concrete ed interessanti opportunità.

Parimenti sarà determinante per gli equilibri gestionali e di bilancio dell'Unione regionale il prossimo triennio 2018-2020, nel corso del quale si dovranno ricercare e conseguire risorse extra contributi associativi, derivanti da nuove attività e servizi che si stanno approntando ed in parte sono già operativi, che si sostituiscano progressivamente alle entrate previste nel triennio con l'utilizzo del Fondo straordinario.

Lo schema di bilancio per il 2018 è stato pertanto predisposto con oculatazza per quanto riguarda le spese di funzionamento della struttura, al fine di perseguire l'obiettivo di assicurare il massimo delle risorse da destinare a favore dello sviluppo economico regionale e dei servizi di supporto alle CCIAA, nel rispetto delle normative vigenti.

Per l'illustrazione delle linee di lavoro previste per il prossimo anno, si rinvia al Programma di attività 2018, che prende a riferimento e si inserisce a pieno titolo nel Documento di Linee strategiche per il triennio 2018-2020.

La Giunta desidera infine esprimere un sincero ringraziamento alla struttura, al Segretario Generale, ai dirigenti, ed a tutti i dipendenti e collaboratori, per la professionalità e l'impegno manifestati nel dare attuazione ai programmi d'attività e nei risultati ottenuti in questi anni complessi. In attuazione del programma di attività deciso dagli amministratori, il personale ha infatti offerto un contributo prezioso per raggiungere significativi risultati, sia all'interno del sistema camerale che nell'interlocuzione con le altre strutture del sistema camerale, con gli enti pubblici, con la Regione Emilia-Romagna e più in generale con la pluralità dei soggetti associativi.

La Giunta invita pertanto ad approvare la presente Relazione, il Programma di attività 2018, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, nonché l'aliquota contributiva ordinaria, che si propone di fissare per il 2018 al 2,40 per cento.

Bologna, 07 novembre 2017

Il Presidente
Alberto Zambianchi

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati predisposti:

1. Budget economico annuale
2. Budget economico pluriennale
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)				
	2018		2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-		-	
c) contributi in conto esercizio		2.760.488		3.180.235
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	2.658.026		2.899.373	
c4) contributi dall'Unione Europea	102.462		280.862	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi		89.500		163.000
2) variazione delle riman. prod. in corso lavorazione, semilav. e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		811		-
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	811		-	
Totale valore della produzione (A)		2.850.799		3.343.235
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.000		1.000
7) per servizi		1.549.103		1.639.839
a) erogazione di servizi istituzionali	1.260.873		1.334.709	
b) acquisizione di servizi	260.730		277.630	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.500		1.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	26.000		26.000	
8) per godimento beni di terzi		222.800		223.800
9) per il personale		1.340.000		1.350.000
a) salari e stipendi	970.000		977.500	
b) oneri sociali	290.750		292.000	
c) trattamento fine rapporto	77.000		78.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	2.250		2.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		23.000		30.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000		10.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.000		20.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-		-	
11) variazioni delle riman. materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		10.000		10.000
14) oneri diversi di gestione		205.896		219.096

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	154.170		166.320	
b) altri oneri diversi di gestione	51.726		52.776	
Totale costi (B)		3.351.799		3.473.735
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 501.000		- 130.500
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		1.000		500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000		500	
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15 +16-17 +-17 bis)		1.000		500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		500.000		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte		-		- 130.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		- 130.000
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti		-		130.000
TOTALE A PAREGGIO		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 c. 2 D.M. 27.03.2013)

	2018		2019		2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	-	-				
	-	-				
a) contributo ordinario dello stato	-	-		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-		-		-
b1) con lo Stato	-	-		-		-
b2) con le Regioni	-	-		-		-
b3) con altri enti pubblici	-	-		-		-
3. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	-	-		-		-
c) contributi in conto esercizio	-	2.760.488		2.634.419		2.634.419
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	-	-		-		-
c2) contributi da Regione	-	-		-		-
c3) contributi da altri enti pubblici	2.658.026	-	2.554.457		2.554.457	
c4) contributi dall'Unione Europea	102.462	-	79.962		79.962	
d) contributi da privati	-	-		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-		-		-
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	-	89.500		89.500		89.500
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	-	-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-		-		-
5) altri ricavi e proventi	-	811		12.380		12.380
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-		-		-
b) altri ricavi e proventi	811		12.380		12.380	
Totale valore della produzione (A)	-	2.850.799		2.736.299		2.736.299
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-	-				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1.000		1.000		1.000
7) per servizi	-	1.549.103		1.434.603		1.434.603
a) erogazione di servizi istituzionali	1.260.873	-	1.146.373		1.146.373	
b) acquisizione di servizi	260.730	-	260.730		260.730	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	1.500	-	1.500		1.500	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	26.000	-	26.000		26.000	
8) per godimento beni di terzi	-	222.800		222.800		222.800
9) per il personale	-	1.340.000		1.340.000		1.340.000
a) salari e stipendi	970.000	-	970.000		970.000	
b) oneri sociali	290.750	-	290.750		290.750	
c) trattamento fine rapporto	77.000	-	77.000		77.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-		-	
e) altri costi	2.250	-	2.250		2.250	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	23.000		23.000		23.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.000	-	5.000		5.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.000	-	18.000		18.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-	-	-		-	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-		-		-
12) accantonamento per rischi	-	-		-		-
13) altri accantonamenti	-	10.000		10.000		10.000
14) oneri diversi di gestione	-	205.896		205.896		205.896

a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	154.170	-	154.170		154.170	
b) altri oneri diversi di gestione	51.726	-	51.726		51.726	
Totale costi (B)	-	3.351.799		3.237.299		3.237.299
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	- 501.000		- 501.000		- 501.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	-	-				
16) altri proventi finanziari	-	1.000		1.000		1.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000	-	1.000		1.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-				
a) interessi passivi	-	-				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-				
17 bis) utili e perdite su cambi	-	-				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-	1.000		1.000		1.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-				
18) rivalutazioni	-	-		-		-
a) di partecipazioni	-	-				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-				
19) svalutazioni	-	-		-		-
a) di partecipazioni	-	-				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)	-	-		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	-	500.000		500.000		500.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	-				
Risultato prima delle imposte	-	-		-		-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	-				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	-		-		-
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO		0		0		0

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA -PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.1 D.M. 27.03.2013) - BILANCIO PREVENTIVO 2018

ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	
II	Trasferimenti correnti	3.262.275
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.093.799
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	193.200
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	2.850.599
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.000
IV	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0
IV	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	168.476
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	96.724
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	96.724
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	1.000
II	Altre entrate da redditi di capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi di capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi da assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Alienazione di attivita' finanziarie	-
III	Alienazione di titolo obbligazionari a breve termine	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	3.360.000

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA - PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA (art. 9 c.1 D.M. 27.03.2013) - BILANCIO PREVENTIVO 2018

USCITE

		011	016	032	032	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni	
		005	005	002	003	
LIVELLO	DESCRIZIONE VOCE	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	TOTALE SPESE
		4	4	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	1	1	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziaria e fiscale e affari esteri	Servizi generali	
I	SPESE CORRENTI	2.020.950	1.060.768	26.000	732.282	3.840.000
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	603.143	303.210	-	354.397	1.260.750
III	Retribuzioni lorde	464.048	233.285	-	272.667	970.000
III	Contributi sociali a carico dell'ente	139.095	69.925	-	81.730	290.750
II	IMPOSTE E TASSE	-	-	-	205.370	205.370
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	478	241	-	281	1.000
III	Acquisto di beni non sanitari	478	241	-	281	1.000
III	Acquisto di servizi non sanitari	1.399.933	755.153	-	134.704	2.289.790
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	35.000	35.000
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	35.000	35.000
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	17.396	2.165	26.000	2.530	48.090
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	4.306	2.165	-	2.530	9.000
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	26.000	-	26.000
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	20.000	20.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	20.000	20.000
III	BENI MATERIALI	-	-	-	10.000	10.000
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	10.000	10.000
III	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2.020.950	1.060.768	26.000	752.282	3.860.000

INDICATORI 2018

011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

005 - REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE DEI SETTORI IMPRENDITORIALI, RIASSETTI INDUSTRIALI, SPERIMENTAZIONE TECNOLOGICA, LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE, TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Livello di copertura dei settori economici mediante indagini statistiche	Efficienza	%	Numero di settori per cui è stata realizzata almeno un'indagine statistica nell'anno "n"/Totale settori economici interessati (Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Cooperazione, Terzo settore)	Rilevazione interna UR	Misura la copertura dei settori economici mediante indagini statistiche effettuate dall'Unione regionale
Grado di diffusione del programma comune per la gestione associata del monitoraggio dell'economia e della statistica	Efficacia	%	Iniziative (convegni, seminari, pubblicazioni, ecc) realizzate dalle CCIAA che si basano su indagini curate della UR nell'anno "n" /Totale iniziative tematiche realizzate dalle CCIAA nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il grado di "utilizzo" da parte delle CCIAA delle indagini effettuate dalla UR inserite nel programma comune per sperimentare la gestione associata di studi e statistica
Volume medio di attività gestita dal personale addetto al Centro studi	Efficienza	Numero	N° di pubblicazioni, studi e ricerche realizzate nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'efficienza con cui l'UR gestisce il servizio di pubblicazioni statistiche e di analisi dell'economia regionale
Incidenza del personale dedicato alle attività del Centro studi	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato nell'ufficio studi nell'anno "n" /Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi relativi all'attività del Centro Studi

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di adesione delle imprese agli interventi integrati promossi dall'UR di internazionalizzazione	Efficacia	Numero	Totale imprese aderenti alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese che partecipano alle iniziative in materia di internazionalizzazione da parte dell'UR
Capacità dell'UR di attirare risorse di cofinanziamento per progetti integrati di internazionalizzazione	Volume	%	Volume di cofinanziamenti concessi alla UR per progetti integrati di internazionalizzazione nell'anno "n"/Volume totale cofinanziamenti concessi all'UR nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura la capacità di sviluppare partnership e relazioni con altri soggetti in materia di internazionalizzazione rispetto alle altre linee di attività
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'UR nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Volume medio di attività formativa per il personale camerale	Qualità	Numero	Totale delle ore di formazione realizzate dall'UR per il personale di CCIAA ER nell'anno "n"/N° totale dipendenti camerale regionali nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per acquisire/sviluppare conoscenze/competenze e capacità connesse all'attività lavorativa del personale camerale

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	%	Oneri di struttura/Totale Oneri di gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	%	Proventi da cofinanziamenti progetti e da gestione di servizi commerciali /Totale proventi gestione corrente	Bilancio d'esercizio	Misura la capacità dell'UR di reperire autonomamente risorse dal mercato